

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31.12.2008**

**Regione: CAMPANIA**

**Titolo del progetto: Progetto Cuore: Applicazione della carta del rischio cardiovascolare**

**REFERENTE ISTITUZIONALE**

Assessorato alla Sanità, Settore Assistenza Sanitaria, Servizio OER,  
Centro Direzionale di Napoli Is. C/3 – 80143 Napoli. tel. 0817969373  
oer@regione.campania.it

**REFERENTE VALUTATIVO**

Dott. Enrico de Campora, Agenzia Regionale Sanitaria della Campania.  
Centro Direzionale di Napoli Is. F/9 – 80143 Napoli. tel. 0816060231, fax 0816060246  
enricodecampora@arsan.campania.it

**REFERENTE SCIENTIFICO**

Prof. Salvatore Panico, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università Federico II di Napoli. Via S. Pansini 5, 80131 Napoli. tel. 0817463687  
spanico@unina.it

**REFERENTE PER LA FORMAZIONE**

Dott. Gaetano Sicuranza, Agenzia Regionale Sanitaria della Campania.  
Centro Direzionale di Napoli Is. F/9 – 80143 Napoli. tel. 0816060231, fax 0816060246  
gaetanosicuranza@arsan.campania.it

**Obiettivi raggiunti nel corso del 2008 (come da Cronoprogramma allegato):**

*codice 3: formulazione e attuazione di un Piano regionale di formazione (integrazione con CCM – ISS);*

è stato adottato un piano regionale di formazione per l'applicazione della Carta del rischio cardiovascolare globale individuale così come elaborato dall'Istituto Superiore di Sanità, con meccanismo di formazione a cascata.

Sono stati effettuati 5 incontri di formazione per "Formatori", 3 con Docenti ISS e 2 con Docenti ARSAN (il primo per Medici trasfusionisti e gli altri per Dirigenti ASL e MMG) dando avvio al meccanismo di formazione a cascata (Napoli, 6 partecipanti medici trasfusionisti 25/05/2007;

Capaccio Scalo 18 partecipanti MMG 15/9, 22/9, 29/9, 6/10, 13/10/2007; Nocera Inferiore (SA) 42 partecipanti Dirigenti e MMG 24-27/09/ 2008; Vallo della Lucania 13 partecipanti MMG, 4/10, 18/10, 25/10, 8/11, 15/11/2008; Napoli 22 partecipanti Dirigenti e MMG 9-12/12/2008.

*Codice 4: Formulazione linee guida operative sui Percorsi diagnostico terapeutici - integrazione attività Operatori Servizi/ MMG;*

*Codice 5: Attivazione dello screening del rischio cardiovascolare individuale: avvio fase pilota;*

con il Decreto Dirigenziale dell'AGC 20 Assistenza Sanitaria, Settore 1, Regione Campania, n. 278 del 14/11/2008: Piano Regionale di Prevenzione per il triennio 2005-2007. Liquidazione progetto Cuore, risk assessment individuale in favore di 7 AA.SS.LL. sono stati erogati 1.516.248,00 euro, ex fondi CIPE 2005, a sette Aziende sanitarie locali per l'attuazione del Piano regionale di prevenzione: Prevenzione Cardiovascolare - Applicazione della carta del rischio cardiovascolare. È stato inoltre istituito il tavolo regionale dei Referenti aziendali per l'applicazione del piano stesso al fine di coordinare le iniziative locali quali la formazione a cascata, il coinvolgimento dei MMG, la disciplina dei protocolli diagnostici e terapeutici.

In pratica, con la liquidazione dei fondi CIPE e l'istituzione del tavolo di lavoro regionale si è dato inizio alla fase pilota del Progetto seppure, ad oggi, non sono pervenuti i regolamenti di disciplina dei protocolli aziendali relativi ai PDT.

A seguito della liquidazione completa delle risorse alle AA.SS.LL. anche la fase di formazione regionale assegnata all'Agenzia Sanitaria Regionale (ARSAN) deve essere considerata completata.

*Codice 6: Monitoraggio tramite indicatori (report dei Servizi Epidemiologia delle ASL) e tramite survey PASSI;*

come è noto il sistema di sorveglianza epidemiologica definito PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) ha come obiettivo generale monitorare alcuni aspetti della salute della popolazione di età compresa fra i 18 e i 69 anni in rapporto ad interventi di programmi specifici (in atto o in via di realizzazione) relativi ai principali fattori di rischio comportamentali e all'adozione di misure preventive previste. Tra gli obiettivi specifici, nell'ambito dei Fattori di rischio cardiovascolare, stimare la prevalenza di persone a cui è stato calcolato il rischio cardiovascolare da parte di un medico utilizzando la carta del rischio di recente introduzione.

I risultati nazionali dimostrano che la Carta del rischio comincia ad essere utilizzata nella pratica clinica dei MMG, seppure in modo ancora insufficiente.

Va precisato che la variabile riportata si riferisce alla percezione gli intervistati, cioè riguarda un'informazione che essi dichiarano di aver ricevuto (e compreso) e questo non sempre coincide con ciò che il medico effettivamente ha fatto, ad esempio, può aver calcolato il rischio - prendendo magari di conseguenza un provvedimento terapeutico appropriato- senza spiegare all'assistito che cosa ha fatto.

Tuttavia, nonostante queste precisazioni, si può ritenere che il sistema PASSI possa fornire valide stime della distribuzione nella popolazione delle variabili esaminate.

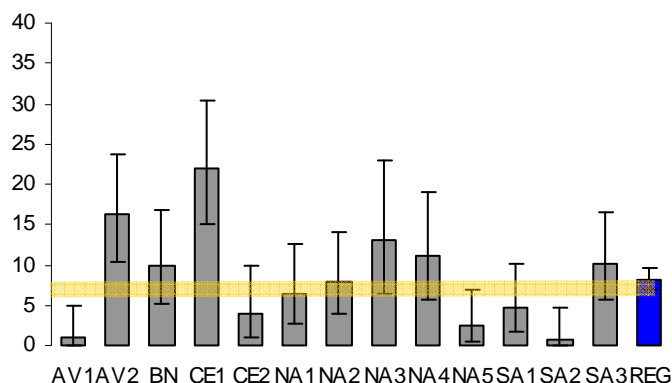
<b>tabella 1: percentuali di implementazione nelle Regioni della carta/punteggio del rischio CV (PASSI 2007).</b>			
<b>Regione</b>	<b>Prevalenza %</b>	<b>IC 95%</b>	<b>Rango</b>
Basilicata	9,6	5,6 - 13,7	1
Abruzzo	9,5	7,2 - 11,9	2
Marche	8,9	6,1 - 11,6	3
<b>Campania</b>	<b>8,3</b>	<b>6,8 - 9,8</b>	<b>4</b>
Lazio	8	5,6 - 10,3	5
Puglia	7,9	4,8 - 11,0	6
Toscana	7,7	6,2 - 9,2	7
Molise	7,1	2,3 - 12,0	8
Sicilia	6,7	4,5 - 8,8	9
Val d'Aosta	6,3	2,1 - 10,6	10
Veneto	5,8	4,8 - 6,9	11
Emilia-R	4,8	3,6 - 5,9	12
Liguria	4,7	3,0 - 6,4	13
Friuli-VG	4,6	2,7 - 6,6	14
Umbria	4,4	2,5 - 6,3	15
Piemonte	4,3	3,4 - 5,3	16
PA Trento	4,2	2,3 - 6,0	17
PA Bolzano	2,2	0,0 - 5,1	18
a cura di Sandro Baldissera e Valentina Minardi Gruppo Tecnico – Sistema Sorveglianza Progetto PASSI CNESPS - ISS			

Come si può notare in tabella 1, la prevalenza percentuale dell'applicazione della carta del rischio in Campania, non differisce e non si distanzia in modo significativo dalle prime tre Regioni in Italia. Naturalmente non è possibile distinguere quanto ciò sia dovuto al successo nell'applicazione del Piano regionale di prevenzione e quanto invece all'adozione spontanea della carta del rischio dai MMG.

Infine, grazie alla cortese collaborazione del gruppo PASSI della Regione Campania ed in particolare del dott. A. D'Argenzio, abbiamo la disponibilità dei dati rilevati a livello di azienda sanitaria locale:

- Nella Regione Campania la percentuale di persone intervistate di 35-69 anni che riferiscono di aver avuto il calcolo del punteggio di rischio cardiovascolare è risultata dell'8,3%.
- Il calcolo del punteggio di rischio cardiovascolare appare più frequente nelle classi d'età più elevate e nelle persone con un reddito più elevato.
- Valutando le differenze riscontrate con metodi statistici avanzati (analisi multivariata) si conferma l'associazione significativa con l'età e con il livello di istruzione.
- Tra le 13 ASL della Regione, si osservano differenze statistiche significative per quanto concerne la percentuale di persone a cui è stato calcolato il punteggio del rischio cardiovascolare: i valori delle ASL AV 1, NA 5 e SA 2 sono inferiori e quelli delle ASL AV 2 e CE 1 e NA3 superiori rispetto al dato regionale (range dall'1% al 23%).

**Persone a cui è stato calcolato il punteggio del rischio cardio-vascolare (%)**  
ASL della Campania (PASSI, 2007)



La carta o il punteggio individuale del rischio cardiovascolare sono ancora scarsamente utilizzati e calcolati da parte dei medici nella Regione Campania.

Questo semplice strumento dovrebbe essere valorizzato ed utilizzato molto di più di quanto sinora fatto.

Nella sorveglianza delle attività a favore della prevenzione cardiovascolare, la proporzione di persone cui è stato applicato il punteggio di rischio cardiovascolare si è mostrato un indicatore sensibile e utile.

## **Il Referente valutativo**

**Dott. Enrico de Campora**